

TITOLAZIONE DISCIPLINA Storia e metodologia della critica d'arte (6 CFA)

prof. Maurizio Coccia

n. ore 45

a.a.2022-23

OBIETTIVI

Il corso mira a introdurre gli studenti a una conoscenza pratica, oltre che teorica, della materia. Ossia a far loro sperimentare direttamente diverse modalità di lettura e interpretazione delle opere. La trattazione parte dal fatto che l'idea di "arte" si è andata modificando nel tempo modificandosi parallelamente anche i metodi della critica.

CONTENUTI

Il corso propone una rassegna delle teorie principali e dei personaggi più influenti degli ultimi 100 anni circa. Dal formalismo alla psicanalisi, dalla storia sociale alla comparsa della figura del curatore indipendente. Saranno altresì proposti due focus su altrettante figure centrali dello sviluppo recente della disciplina: Carla Lonzi e Harald Szeemann.

La prima parte di ogni lezione riguarderà il percorso storico generale della disciplina. La seconda, mediante semplici esercitazioni, coinvolgerà attivamente gli studenti, fino a far loro acquisire in modo progressivo gli strumenti utili alla costruzione di un personale punto di vista critico.

Le esercitazioni, infatti, hanno un ruolo centrale nella struttura del corso perché, durante il loro svolgimento, sarà prodotto il materiale documentativo necessario alla redazione di un elaborato scritto da presentare in sede di esame

PREREQUISITI

È auspicabile la conoscenza dei principali movimenti, artisti e opere dell'arte contemporanea nel periodo che va dalle avanguardie storiche al principio del XXI secolo.

BIBLIOGRAFIA

- H. Foster, R. Krauss, Y.-A. Bois, B. Buchloh, *Arte dal 1900: Modernismo Antimodernismo Postmodernismo*, Zanichelli, Bologna 2006, da pag. 15 a pag. 48; da pag. 670 a pag. 679.
- Carla Lonzi, *Autoritratto*, Abscondita, Milano, 2019
- Gianni Carlo Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino, 1995.
- Ambra Stazzone, *Harald Szeemann: l'arte di fare mostre*, Lupetti, Bologna, 2014.
- Testi complementari (da leggere almeno uno a scelta tra i seguenti):
 - o David Balzer, *Curatori d'assalto*, Johan & Levi, Monza, 2016
 - o William Boyd, *Nat Tate. Un artista americano. 1928-1960*, Neri Pozza, Vicenza, 2020
 - o Riccardo Falcinelli, *Figure. Come funzionano le immagini dal Rinascimento a Instagram*, Einaudi, Torino, 2020
 - o Hans Ulrich Obrist, *Breve storia della curatela*, Postmedia Books, Milano, 2011
 - o Enrique Vila-Matas, *Kassel non invita alla logica*, Milano, Feltrinelli, 2015

- o Oscar Wilde, *Il critico come artista. L'anima dell'uomo sotto il socialismo*, Feltrinelli, Milano, 2015

ESAME FINALE

L'esame verterà su una interrogazione orale, relativa ai temi del corso e del manuale, e alla redazione di una ricerca originale scritta su un argomento da concordare con il docente.

DOCENTE

Laureato presso l'Università di Parma. Dal 2003 al 2006 è stato Direttore del Trevi Flash Art Museum. Ora è Direttore del Centro per l'Arte Contemporanea Palazzo Lucarini di Trevi. È critico e curatore indipendente; consulente di numerose istituzioni per l'arte pubblica, l'architettura, la didattica museale. Fa parte del Comitato Direttivo della rivista *Parol - Quaderni d'arte e di epistemologia*. Per Aracne Editore ha pubblicato *Una rivoluzione non richiesta* (2014) e *Cesare Cesariano. Ricomposizione di un problema critico* (2015), per Castelveccchi *Il leone imbrigliato. Artisti Istituzioni Pubblico* (2019). Suoi testi sono pubblicati in volumi miscelanei editi da Gangemi, Gli Ori, Postmedia Books e altri. Nel 2016 ha fatto parte del Comitato Scientifico che ha curato il Padiglione Italia per la Biennale di Architettura a Venezia. Insegna, a contratto, Storia dell'Arte Contemporanea e Storia della Critica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Perugia.